



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
SABATO 01 DICEMBRE 2012 Pagina 7 Foglio 1-1

primo piano
molise
Quotidiano d'informazione del Molise



CAMPOBASSO. "La legge è al di sopra di tutti e tutto". Esordisce così il presidente della Corte dei Conti del Molise, Michael Sciascia, quando è chiamato a delineare l'importanza dell'istituzione da lui presieduta in occasione del 150esimo anniversario della fondazione.

In ogni ordinamento democratico è previsto che un organo di rilievo costituzionale, autonomo e indipendente dal governo e dal Parlamento, vigili sulla corretta gestione delle risorse

pubbliche, sul rispetto degli equilibri finanziari complessivi, sulla regolarità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. E questo "compete alla Corte dei Conti", ha detto ancora Sciascia. Ieri a Campobasso la giornata si è aperta prima con l'inaugurazione della nuova sede in via Garibaldi 25 e poi è proseguita con la cerimonia presso l'Aula magna della facoltà di Giurisprudenza in via Manzoni alla presenza di tutte le autorità regionali.

Per l'occasione inaugurata anche la nuova sede. Sciascia: le norme sono al di sopra di tutti

Corte dei conti, da 150 anni al servizio della legalità

La Corte dei Conti svolge funzioni di controllo e funzioni giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge. Accanto a queste svolge anche funzioni amministrative e consultive. La Corte dei Conti può sottoporre al controllo sulla gestione le amministrazioni dello Stato, comprese le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istitu-

zioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, le gestioni fuori bilancio ed i fondi di provenienza comunitaria.

"Le due anime della magistratura contabile - ha detto Michael Sciascia - il controllo e la giurisdizione che sono funzioni ontologicamente distinte, ma teleologicamente sovrapponibili, hanno seguito un loro percorso evolutivo conformandosi alle trasformazioni della

società e particolarmente delle pubbliche istituzioni.

Così - continua il presidente della Corte dei Conti - il controllo si presenta come analisi delle gestioni pubbliche a fini collaborativi mentre la giurisdizione in un preoccupante quadro di diffusa illegalità storica, amplia il suo oggetto occupandosi delle nuove configurazioni assunte dall'amministrazione specie nel campo degli interventi pubblici nell'economia".

L'esperienza di questi 150 anni conferma la centralità dell'equilibrio di bilancio e più in generale della finanza pubblica anche ad evitare di scaricare il peso della allegria o meglio 'mala gestio' sulle generazioni future, come è finora avvenuto.

Specie in periodi di crisi - ha continuato Sciascia - come quello che oggi viviamo, la Corte dei Conti è ancor più chiamata a svolgere un ruolo essenziale per l'affermazione

dei valori fondanti di una comunità quali il rispetto della piena legalità, sia formale sia sostanziale, nelle gestioni pubbliche, che in altri termini si risolve nella giusta considerazione per gli enormi sacrifici che i cittadini compiono attraverso il sistema fiscale.

In tale rapporto fiduciario, Parlamento e governo tendono ad affidare alla Corte dei conti compiti sempre più delicati che interferiscono con l'esercizio della stessa funzione politica; questa libera nei fini per stessa definizione, allorché sia incaricata nelle Istituzioni per governarle in un sistema democratico, è vincolata comunque alle regole poste dallo Stato di diritto, che vanno rispettate da tutti i cittadini senza distinzione alcuna. La Corte dei conti, fiera delle proprie antiche e nobili radici con le riconosciute tradizioni di indipendenza, ritiene di affrontare le sfide dei tempi nuovo con l'indubbia autorevolezza della sua magistratura che si concreta nel suo carisma istituzionale e nella percezione da parte dell'opinione pubblica del suo ruolo neutrale di garanzia".

Ci.A.